

## **CBA PREVIDENZA**

*Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione  
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5001*

### *Nota informativa per i potenziali Aderenti (depositata presso la COVIP il 02/07/2019)*

**La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:**

- **Sezione I - Informazioni chiave per l'Aderente**
- **Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare**
- **Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione**
- **Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**

**La presente Nota informativa è redatta da HDI Assicurazioni S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP, ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.**

**HDI Assicurazioni S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.**

*CBA PREVIDENZA - Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo  
- Fondo Pensione - iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5001*

## **SEZIONE I – Informazioni chiave per l'Aderente**

*(in vigore dal 02/07/2019)*

Il presente documento ha lo scopo di presentare le principali caratteristiche di CBA PREVIDENZA e facilitare il confronto tra CBA PREVIDENZA e le altre forme pensionistiche complementari.

### **PRESENTAZIONE DI CBA PREVIDENZA**

CBA PREVIDENZA è una **forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita (PIP)** gestita da HDI Assicurazioni S.p.A., Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni" iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi a n. 015.

CBA PREVIDENZA è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

CBA PREVIDENZA opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nell'esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che l'Aderente fornisce scegliendo tra le proposte offerte.

CBA PREVIDENZA è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su **base individuale**.

La partecipazione a CBA PREVIDENZA consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

### **INFORMAZIONI PRATICHE**

Sito web:	<a href="http://www.hdiassicurazioni.it">www.hdiassicurazioni.it</a>
Indirizzo e-mail:	<a href="mailto:cbaprevenza@pec.hdia.it">cbaprevenza@pec.hdia.it</a>
Telefono:	+39 06 421 031
Fax:	+39 06 4210 3500
Sede legale di HDI Assicurazioni S.p.A.:	Via Abruzzi, 10 – 00187 Roma – Italia

Sul sito web di HDI Assicurazioni sono disponibili il **Regolamento**, le **Condizioni generali di contratto** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite** ed ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

### **LA CONTRIBUZIONE**

La misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Se sei un lavoratore dipendente puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro. Se alla data del 28 aprile 1993 eri già iscritto a forme di previdenza obbligatorie puoi, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso.

### **LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**

CBA PREVIDENZA - Nota Informativa  
Informazioni chiave per l'aderente

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita all'Aderente verrà erogata una rendita, calcolata in base al capitale accumulato e all'età a quel momento.

Al momento dell'adesione viene consegnato il documento “**La mia pensione complementare**”, versione **standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che CBA PREVIDENZA propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web [www.hdiassicurazioni.it](http://www.hdiassicurazioni.it).

Al momento del pensionamento, l'Aderente può scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto accumulato. Se l'iscrizione dell'Aderente ad un fondo di previdenza complementare è precedente al 29 aprile 1993, ovvero se l'ammontare della rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, è possibile richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

Qualora l'Aderente abbia cessato l'attività lavorativa e abbia maturato almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha la facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate, in tutto o in parte, in forma di “rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)” con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza. Ha, inoltre, la facoltà di richiedere la suddetta rendita, con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza, anche nel caso in cui abbia cessato l'attività lavorativa, sia rimasto successivamente inoccupato per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e abbia maturato 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

In qualsiasi momento è possibile richiedere **un'anticipazione**, fino al 75% della posizione maturata, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli dell'Aderente stesso. Per poter richiedere, invece, un'anticipazione, fino al 75% di quanto maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per l'Aderente o per i suoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale, devono essere trascorsi almeno otto anni dall'adesione alla forma pensionistica complementare.

E' possibile trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel Documento sulle anticipazioni, disponibile sul sito web [www.hdiassicurazioni.it](http://www.hdiassicurazioni.it).

Trascorsi due anni dall'adesione a CBA PREVIDENZA è possibile richiedere di **trasferire** la propria posizione individuale verso un'altra forma pensionistica complementare. Prima dei due anni, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche di CBA PREVIDENZA o in caso di vicende che interessino la propria situazione lavorativa.

Per vicende legate alla vita lavorativa dell'Aderente (es.: disoccupazione), è consentito il riscatto, totale o parziale, della posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

In caso di decesso dell'Aderente prima del pensionamento la posizione individuale che verrà erogata agli eredi o ai beneficiari indicati sarà maggiorata di una quota pari all'1%, se il decesso avviene entro il 55° anno di età, ovvero allo 0,2% per età superiori. Tale copertura è obbligatoria e si attiva automaticamente al momento dell'adesione.

Per avere maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** è possibile consultare la Nota informativa e il Regolamento, disponibili sul sito [www.hdiassicurazioni.it](http://www.hdiassicurazioni.it).

## **PROPOSTE DI INVESTIMENTO**

I contributi netti versati possono essere investiti in:

- **CBA APPRODO (Gestione Interna Separata)**; tale comparto è destinato ad accogliere, in assenza di indicazioni, la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento per l'erogazione della “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA). È possibile successivamente variare il comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza.
- **CBA ORIZZONTE 30 (Fondo Interno Separato)**;
- **CBA ORIZZONTE 60 (Fondo Interno Separato)**.

CBA PREVIDENZA - Nota Informativa  
Informazioni chiave per l'aderente

Non sono previsti investimenti in combinazioni predefinite di comparti.

La scelta dell'investimento in CBA Orizzonte 30, CBA Orizzonte 60 e CBA Approdo deve essere effettuata a seguito di opportune valutazioni sulla propria situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

I rendimenti sono soggetti a oscillazioni, i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri; i risultati devono essere valutati in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nei Fondi Interni Separati prevalentemente a contenuto azionario potrebbe potenzialmente portare a rendimenti elevati nel lungo periodo ma anche ad ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni, mentre l'analogo investimento nei Fondi Interni Separati prevalentemente a contenuto obbligazionario fornisce, presumibilmente, minori oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Si precisa comunque che anche gli investimenti effettuati nella gestione interna separata, più prudente, non garantisce un investimento privo da rischi.

E' possibile avere maggiori informazioni sulla politica di investimento consultando la **Nota informativa** e il Documento sulla politica di investimento, pubblicati sul sito web [www.hdiassicurazioni.it](http://www.hdiassicurazioni.it).

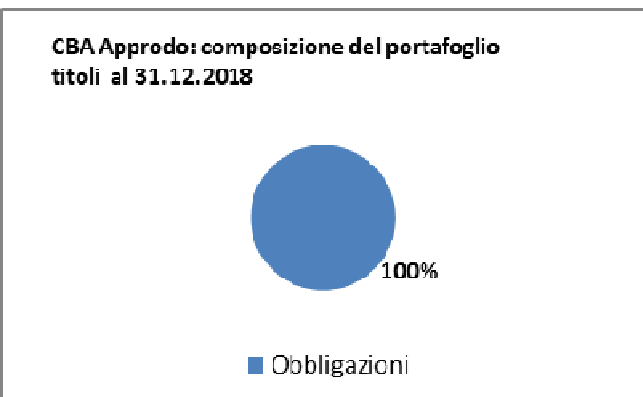
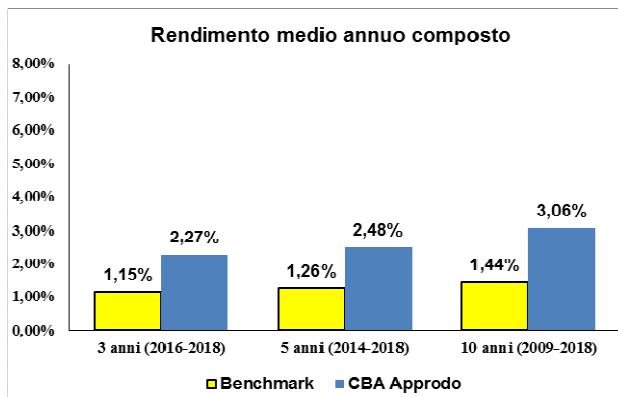
La Compagnia si riserva la facoltà di attivare, in futuro, nuovi Fondi Interni dandone opportuna comunicazione all'Aderente.

CBA APPRODO		
Tipologia	Categoria della linea	Descrizione
Linea garantita – gestione interna separata	Garantita	<p><b>Finalità:</b> la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie una linea di investimento con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.</p> <p><b>Orizzonte temporale:</b> breve periodo (fino a 5 anni)</p> <p><b>Garanzia:</b> sì. La garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente di un importo non inferiore allo 0,5%; i flussi di contribuzione versati nel corso dell'anno e le somme eventualmente percepite (anticipazioni e riscatti parziali) sono considerate pro-rata temporis.</p>

Data di avvio dell'operatività della Linea: 26/04/2007

Patrimonio netto al 31.12.2018: 18.051.855,00€

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: 1,87%



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della Linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

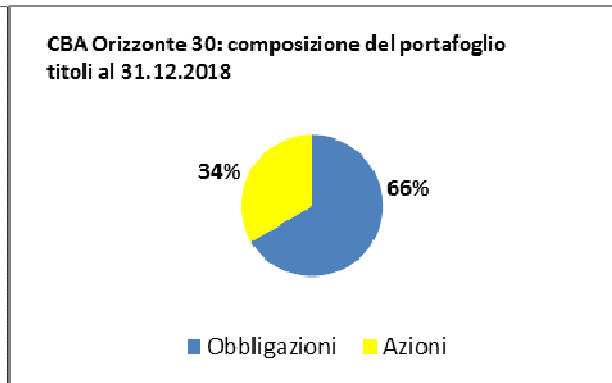
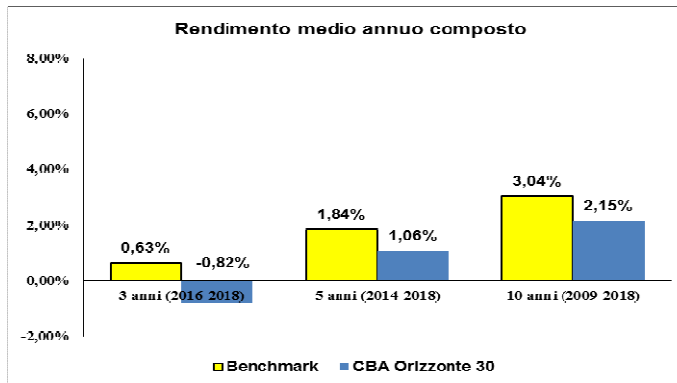
CBA ORIZZONTE 30		
Tipologia	Categoria della linea	Descrizione

<b>Fondo interno separato</b>	<b>Bilanciata</b>	<b>Finalità:</b> la gestione risponde alle esigenze di un soggetto moderatamente propenso al rischio che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi - pur accettando la possibilità di singoli esercizi negativi - alla ricerca di più elevati rendimenti nel lungo periodo. <b>Orizzonte temporale:</b> medio periodo (da 5 a 10 anni) <b>Garanzia:</b> no
-------------------------------	-------------------	--

Data di avvio dell'operatività della Linea: 29/05/2007

Patrimonio netto al 31.12.2018: 3.999.958,37€

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: -4,42%



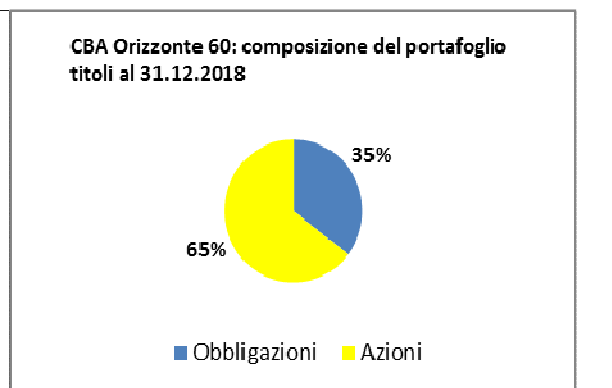
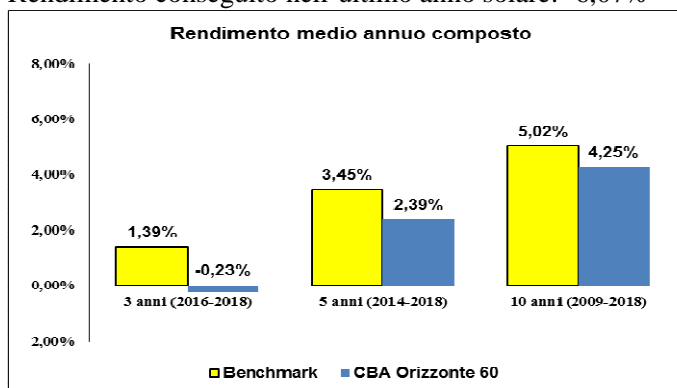
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della Linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

<b>CBA ORIZZONTE 60</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Categoria della linea</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Fondo interno separato</b>	<b>Bilanciata</b>	<b>Finalità:</b> la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi. <b>Orizzonte temporale:</b> medio/lungo periodo (da 10 a 15 anni) <b>Garanzia:</b> no

Data di avvio dell'operatività della Linea: 29/05/2007

Patrimonio netto al 31.12.2018: 1.666.474,73€

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare: -6,07%



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della Linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

**CBA PREVIDENZA - Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo**  
- Fondo Pensione - iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5001

**SCHEDE DEI COSTI**  
(in vigore dal 30/03/2018)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'Aderente a CBA Previdenza nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a CBA Previdenza, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<b>Spese di adesione</b> <sup>(1)</sup>	€ 25, prelevate all'atto dell'adesione dal primo contributo versato
<b>Spese da sostenere durante la fase di accumulo:</b>	Non previste
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttamente a carico dell'Aderente</li> <li>• Indirettamente a carico dell'Aderente <sup>(2)</sup>: Gestione Separata CBA APPRODO</li> </ul>	1,20%, su base annua, trattenuti dal rendimento conseguito dalla gestione
Fondo interno CBA ORIZZONTE 30	1,80% del patrimonio del Fondo, su base annua
Fondo interno CBA ORIZZONTE 60	2,00% del patrimonio del Fondo, su base annua
<b>Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)</li> </ul>	€ 20,00 per l'attivazione della rendita addebitati al momento del perfezionamento della richiesta; € 5,00 per l'erogazione di ogni rata addebitati in corrispondenza della rata stessa.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anticipazione</li> </ul>	€ 25
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasferimento</li> </ul>	€ 25
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riscatto</li> </ul>	€ 25
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riallocazione della posizione individuale</li> </ul>	€ 25
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riallocazione del flusso contributivo</li> </ul>	Non prevista
<b>Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria:</b>	0,10% sui contributi versati, prelevate all'atto di ciascun versamento, compresi gli eventuali versamenti aggiuntivi.

<sup>(1)</sup> Non ne è prevista la restituzione in caso del recesso entro 30 gg dalla conclusione del contratto.

<sup>(2)</sup> Oltre alle commissioni sopra riportate, sul rendimento della Gestione Separata e sul patrimonio dei Fondi e possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza della singola Linea di investimento.

In caso di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti, nonché di adesione dei dipendenti della Compagnia, le spese sopra indicate sono applicate in misura ridotta, secondo quanto previsto nelle singole convenzioni.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità delle linee di CBA Previdenza, è riportato per ciascuna linea di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un Aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Indicatore sintetico dei costi per linea di investimento	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gestione Separata CBA APPRODO <sup>(1)</sup>	1,94%	1,37%	1,25%	1,21%
Fondo interno CBA ORIZZONTE 30	2,57%	2,00%	1,88%	1,84%
Fondo interno CBA ORIZZONTE 60	2,80%	2,23%	2,11%	2,07%
Costo della prestazione accessoria per premiorienza, compreso nell'indicatore per ciascuna linea di investimento	0,069%	0,034%	0,018%	0,005%
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.				

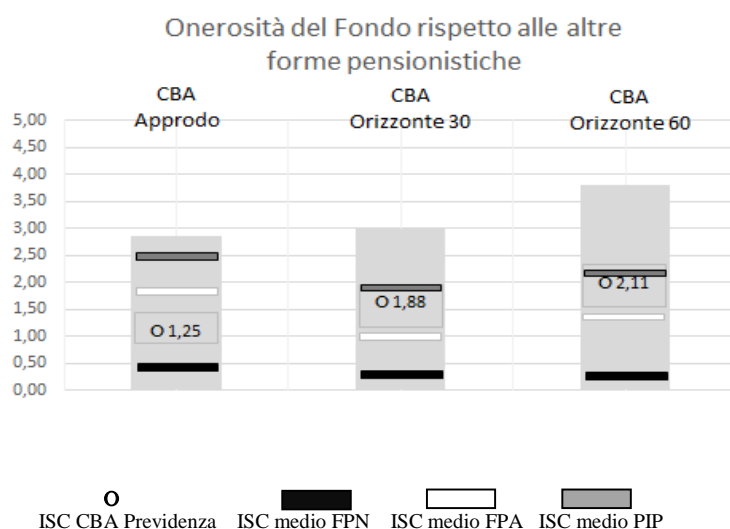
<sup>(1)</sup> L'indicatore include il costo per la garanzia di rendimento.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascuna linea. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro)

Al fine di consentire di comprendere l'onerosità delle linee di investimento, nel grafico seguente l'ISC di ciascuna linea di CBA Previdenza è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di CBA Previdenza è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it))

*CBA PREVIDENZA - Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione*

## *SEZIONE II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare*

*(in vigore dal 27/03/2019)*

### **INFORMAZIONI GENERALI**

#### Perché una pensione complementare

Dotarsi di un piano di previdenza complementare consente di incrementare il livello della propria pensione futura. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirsi una 'pensione complementare', si può integrare la propria pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi aderisce ad una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **vantaggi fiscali** sul risparmio ad essa destinato (*v. paragrafo 'Il regime fiscale'*).

#### Lo scopo di CBA PREVIDENZA

**CBA PREVIDENZA** ha lo scopo di consentire all'Aderente di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine la Compagnia provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse, nell'esclusivo interesse degli aderenti e secondo le indicazioni di investimento dagli stessi fornite tra quelle proposte da **CBA PREVIDENZA**.

#### Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del versamento del primo contributo inizia a formarsi la **posizione individuale** dell'Aderente (cioè, il suo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti riconosciuti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre tra il versamento del primo contributo e l'epoca del pensionamento, la 'posizione individuale' rappresenta, quindi, l'importo via via accumulato.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata all'Aderente nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della sua vita.

La posizione individuale è, inoltre, la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui si ha diritto, anche prima del pensionamento (*v. paragrafo 'In quali casi si può disporre del capitale prima del pensionamento'*).



*Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** del Regolamento.*



## Il Responsabile

La struttura organizzativa di **CBA PREVIDENZA** prevede la presenza di un 'Responsabile', che è una figura appositamente preposta a verificare che la gestione del piano sia svolta nell'interesse esclusivo degli aderenti. Il Responsabile è dotato di requisiti professionali qualificati ed è tenuto a operare in condizioni di indipendenza rispetto alla Compagnia.



*I requisiti e le competenze del Responsabile sono contenute nell'apposito **allegato al Regolamento**. Per informazioni sull'attuale Responsabile si rinvia alla sezione **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'***

## **IL FINANZIAMENTO**

Il finanziamento di **CBA PREVIDENZA** avviene mediante il versamento di contributi.

Se l'Aderente è un lavoratore dipendente, in aggiunta o in alternativa a tali contributi è possibile versare il **TFR (trattamento di fine rapporto)**. Se al 28 aprile 1993 si era iscritti ad una forma di previdenza obbligatoria e non si intende versare l'intero flusso annuo di TFR, è possibile decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il proprio rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

## Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà:  $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$ ).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente a **CBA PREVIDENZA**. La rivalutazione del TFR versato a **CBA PREVIDENZA**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che verranno effettuate (v. paragrafo **'La tua scelta di investimento'**).

Si ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non sarà pertanto possibile cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare la posizione maturata in **CBA PREVIDENZA** per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo **'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento'**).

## I contributi

**CBA PREVIDENZA** consente all'Aderente di scegliere liberamente la misura dei contributi e la loro periodicità.

Nell'esercitare tale scelta, è fondamentale avere ben chiaro che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Il contributo deve, quindi, essere fissato tenendo conto del reddito che si desidera assicurarsi al pensionamento. Occorre, inoltre, controllare l'andamento nel tempo del proprio piano previdenziale per apportare eventuali modifiche al livello di contribuzione prescelto.

A tal fine, potrà essere utile esaminare **'La mia pensione complementare'**, che è uno strumento pensato apposta per consentire all'Aderente di avere un'idea di come il proprio piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel

tempo (v. paragrafo **‘Altre informazioni’**).

**Attenzione:** Gli strumenti che la Compagnia utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad essa disponibili. La Compagnia non è, pertanto, nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione della singola posizione individuale. E' quindi importante che sia l'Aderente stesso a verificare periodicamente che i contributi che gli risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla sua posizione individuale e a segnalare con tempestività alla Compagnia eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, si può fare riferimento agli strumenti indicati nel par. **‘Comunicazioni agli iscritti’**.

Se l'Aderente è un lavoratore dipendente, deve verificare nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il suo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**.

## L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

### Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti **in strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascuna linea del piano assicurativo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

### Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime la variabilità del rendimento di una forma di investimento in un determinato periodo di tempo. Se un investimento presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un investimento con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

L'Aderente deve quindi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi versati, alto o basso che sia, è totalmente a suo carico. Ciò significa che il valore della sua posizione individuale potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della sua pensione complementare non è predefinito**.

In presenza di una garanzia di risultato il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **CBA PREVIDENZA** propone una garanzia di risultato nella linea di investimento "CBA APPRODO", con le caratteristiche più avanti descritte.

### Le proposte di investimento

**CBA PREVIDENZA** propone una pluralità di opzioni di investimento (linee di investimento), ognuna caratterizzata da una diversa combinazione di rischio/rendimento, ed in particolare:

- ◆ Gestione Separata CBA APPRODO
- ◆ Fondo interno CBA ORIZZONTE 30
- ◆ Fondo interno CBA ORIZZONTE 60

La Compagnia si riserva la facoltà di attivare, in futuro, nuovi Fondi Interni dandone opportuna comunicazione all'Aderente.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascuna linea di investimento, un "benchmark".

Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi

indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio. Con riferimento alla linea di investimento "CBA APPRODO", il benchmark è costituito dal tasso di rendimento medio dei titoli di Stato. Inoltre, tale comparto è destinato ad accogliere, in assenza di indicazioni, la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA). È possibile successivamente variare il comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza.

### **Gestione Separata CBA APPRODO**

**Categoria della linea:** garantita.

**Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o che, pur avendo una maggior propensione al rischio, è ormai prossimo alla pensione e sceglie una linea di investimento con garanzia di risultato al fine di consolidare il patrimonio accumulato.

**Garanzia:** la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente di un importo non inferiore allo 0,5%; dei flussi di contribuzione versati nel periodo e delle somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatti parziali) si tiene conto pro-rata temporis.

**N.B.:** Il livello del tasso di interesse garantito può variare nel tempo. In tal caso, la modifica troverà applicazione soltanto sui contributi versati successivamente all'intervenuta variazione. Qualora ciò si verifichi, la Compagnia ne darà comunicazione a ciascun Aderente e sarà possibile trasferire la propria posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare.

**Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni). La stabilità dei risultati, rafforzata dalla garanzia di una rivalutazione minima e dal consolidamento delle rivalutazioni, rende l'investimento consigliabile anche su orizzonti di più lungo periodo.

**Politica di investimento:**

**Politica di gestione:** le politiche gestionali relative alla linea CBA APPRODO sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, la attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o scadute, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, criterio generalmente utilizzato per strumenti di investimento diversi dalle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I), ma è determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze. Quindi la gestione, nel breve periodo, risente in misura minore, rispetto a patrimoni contabilizzati al valore di mercato, dell'andamento dei corsi dei titoli.

**Strumenti finanziari:** Titoli Obbligazionari negoziati in un mercato regolamentato o, se non negoziati in un mercato regolamentato, aventi le specifiche caratteristiche indicate dal Regolamento della Gestione Separata; azioni quotate ed OICR in via residuale. Non è escluso il ricorso a strumenti finanziari derivati con finalità di copertura o di gestione efficace.

**Categorie di emittenti e settori industriali:** È sempre ammesso l'investimento in Titoli Obbligazionari emessi dallo Stato Italiano e purché di "elevata qualità creditizia" anche da altro Stato membro dell'Unione Europea. L'investimento in Titoli Obbligazionari Corporate di emittenti di "buona qualità creditizia" può rappresentare fino al 75% del patrimonio della Gestione Separata.

Non si fa riferimento ad un settore industriale specifico.

**Aree geografiche di investimento:** investimenti circoscritti a strumenti finanziari di emittenti di paesi dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE.

**Rischio di cambio:** tendenzialmente coperto.

**Benchmark:** Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato.

### **Fondo interno CBA ORIZZONTE 30**

**Categoria della linea:** bilanciata.

**Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto moderatamente propenso al rischio che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi - pur accettando la possibilità di singoli esercizi negativi - alla ricerca di più elevati rendimenti nel lungo periodo.

**Orizzonte temporale:** medio periodo (da 5 a 10 anni)

**Politica di investimento:**

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso una composizione obbligazionaria del portafoglio. Gli investimenti di tipo azionario sono comunque presenti in una percentuale compresa tra il 20% ed il 50%.

Strumenti finanziari: Principalmente quote o azioni di OICR di diritto italiano o comunitario; titoli azionari ed obbligazionari e strumenti di mercato monetario. Non è escluso il ricorso a strumenti finanziari derivati con finalità di copertura o di gestione efficace.

Categorie di emittenti e settori industriali: È sempre ammesso l'investimento in Titoli Obbligazionari emessi dallo Stato Italiano e purché di "elevata qualità creditizia" anche da altro Stato membro dell'Unione Europea. I Titoli obbligazionari corporate sono ammessi per l'investimento se, al momento della loro acquisizione, sono di "buona qualità creditizia".

Non si fa riferimento ad un settore industriale specifico.

Aree geografiche di investimento: paesi aderenti all'area OCSE.

Rischio cambio: gli strumenti utilizzati sono prevalentemente denominati in Euro; strumenti in altre valute europee, in dollari o in yen sono limitati al 30%.

**Benchmark:** Il benchmark di riferimento è così composto:

- ✓ 70% JP Morgan EMU 1-3 years,
- ✓ 20% Eurostoxx 50 Net Return Index,
- ✓ 10% Standard & Poor's 500 Net Total Return Index.

#### **Fondo interno CBA ORIZZONTE 60**

**Categoria della linea:** bilanciata.

**Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

**Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (da 10 a 15 anni)

**Politica di investimento:**

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso una composizione bilanciata del portafoglio. Gli investimenti di tipo azionario sono presenti in una percentuale compresa tra il 40% ed il 75%.

Strumenti finanziari: Principalmente quote o azioni di OICR di diritto italiano o comunitario; titoli azionari ed obbligazionari e strumenti di mercato monetario. Non è escluso il ricorso a strumenti finanziari derivati con finalità di copertura o di gestione efficace.

Categorie di emittenti e settori industriali: È sempre ammesso l'investimento in Titoli Obbligazionari emessi dallo Stato Italiano e purché di "elevata qualità creditizia" anche da altro Stato membro dell'Unione Europea. I Titoli obbligazionari corporate sono ammessi per l'investimento se, al momento della loro acquisizione, sono di "buona qualità creditizia".

Non si fa riferimento ad un settore industriale specifico.

Aree geografiche di investimento: paesi aderenti all'area OCSE.

Rischio cambio: gli strumenti utilizzati sono denominati in Euro o, per un peso comunque non superiore al 50%, in altre valute europee, in Dollari o in Yen.

**Benchmark:** Il benchmark di riferimento è così composto:

- ✓ 40% JP Morgan EMU 1-3 years,
- ✓ 35% Eurostoxx 50 Net Return Index,
- ✓ 25% Standard & Poor's 500 Net Total Return Index.



Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione '**Informazioni sull'andamento della gestione**'.

#### **La scelta di investimento**

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento dell'Aderente tra le opzioni che **CBA PREVIDENZA** propone (v. paragrafo '**Le proposte di investimento**').

Ove si ritenga che le caratteristiche delle singole linee di investimento non siano adeguate rispetto alle proprie personali esigenze di investimento, **CBA PREVIDENZA** consente di ripartire tra più linee il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata. In questo caso è necessario porre particolare attenzione alle scelte che si andranno a fare e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che verrà scelto non sarà più corrispondente a quello qui rappresentato, anche se - ovviamente - dipenderà da quello delle linee in cui si investiranno i premi. Nella scelta di investimento si deve anche tenere conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

#### a) come stabilire il profilo di rischio

Prima di effettuare la sua scelta di investimento, l'Aderente deve stabilire il livello di rischio che è disposto a sopportare, considerando, oltre alla sua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che lo separa dal pensionamento
- ✓ la sua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che si aspetta per il futuro e la loro variabilità.

#### b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che l'Aderente può attendersi dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decide di assumersi. In via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Le linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.



*Nella Sezione III 'Informazioni sull'andamento della gestione', sono illustrati con un grafico i risultati conseguiti da CBA Previdenza negli anni passati. Questa informazione indica l'andamento della gestione, si sottolinea però che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.*

#### c) come modificare la scelta nel tempo

La scelta di investimento espressa al momento dell'adesione, può essere modificata nel tempo ("riallocazione"). Occorre valutare con attenzione tale possibilità, monitorando nel tempo la scelta di allocazione effettuata e considerando eventuali mutamenti dei fattori che hanno contribuito a determinarla.

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Come previsto dal regolamento di **CBA PREVIDENZA**, tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante tener conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento di ciascuna linea di provenienza e di destinazione.

## **LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE**

Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'Aderente, a condizione che l'Aderente abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni.

La prestazione può essere percepita in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Il momento di maturazione dei requisiti per il pensionamento non coincide, necessariamente, con quello di inizio della fruizione delle prestazioni pensionistiche complementari: è comunque facoltà dell'Aderente decidere se

iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione anche oltre e fino a quando lo si ritenga opportuno. Nel valutare il momento in cui iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare è anche importante tener conto della propria aspettativa di vita.

In casi particolari, è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche complementari rispetto alla maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza.

Inoltre, qualora l'aderente abbia cessato l'attività lavorativa e abbia maturato almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha la facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate, in tutto o in parte, in forma di "rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA) con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza. Ha, inoltre, la facoltà di richiedere la suddetta rendita, con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza, anche nel caso in cui abbia cessato l'attività lavorativa, sia rimasto successivamente inoccupato per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e abbia maturato 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.



*I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III del Regolamento.***

### Cosa determina l'importo della prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che l'Aderente può attendersi da **CBA PREVIDENZA** è importante aver presente fin d'ora che l'importo della prestazione sarà tanto più alto quanto:

- ✓ più elevato sarà l'importo dei versamenti che verranno effettuati;
- ✓ maggiore sarà la continuità con cui i versamenti verranno effettuati (cioè, senza interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- ✓ più lungo sarà il periodo di partecipazione (al pensionamento si saranno infatti effettuati più versamenti e maturati più rendimenti);
- ✓ più bassi saranno i costi di partecipazione;
- ✓ più elevati saranno i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da decisioni personali dell'Aderente: ad esempio, da quanto si impegna a versare, dall'attenzione che pone nel confrontare i costi della forma prescelta rispetto a quelli delle altre forme cui potrebbe aderire; da come sceglie di investire i contributi tra le diverse linee di investimento proposte; dal numero di anni di sua partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Per la parte percepita in forma di pensione, è, inoltre, importante il momento del pensionamento: maggiore sarà l'età dell'Aderente a quel momento, più elevato sarà l'importo della pensione.

### La pensione complementare

Dal momento in cui l'Aderente dà termine alla fase di accumulo, allo stesso verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita') per tutta la durata della sua vita; cioè sarà pagata periodicamente all'Aderente, in via posticipata, una somma, calcolata in base alla posizione individuale da lui accantonata al termine della fase di accumulo (per la parte per la quale non è richiesta la prestazione in capitale) e alla sua età a quel momento. La **'trasformazione' del capitale in una rendita** avviene applicando i 'coefficienti di conversione' indicati nelle condizioni generali di contratto. Tali coefficienti tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età. In sintesi, quanto maggiore sarà la posizione individuale accumulata e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della pensione.

Per l'erogazione della pensione, **CBA PREVIDENZA** consente di scegliere tra:

- ✓ una rendita vitalizia immediata rivalutabile (corrisposta all'Aderente finché è in vita);
- ✓ una rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile (in caso di decesso dell'Aderente, la rendita viene corrisposta, per la quota prescelta, ad altra persona da lui preventivamente designata);

- ✓ una rendita certa e successivamente vitalizia rivalutabile (in caso di decesso dell'Aderente nei primi 5/10anni - a scelta dell'Aderente - la rendita viene corrisposta fino al 5°/10° anno ad altre persone da lui designate).

In mancanza di diversa opzione la pensione complementare verrà erogata nella forma di rendita vitalizia immediata rivalutabile.

La Tabella che segue riporta le principali caratteristiche della prestazione in rendita vitalizia immediata rivalutabile.

<b>Tavola demografica:</b>	A62I come elaborata dall'ANIA con ipotesi di presenza del sesso femminile nella misura del 60%, distinta per anno di nascita.
<b>Tasso tecnico:</b>	0%
<b>Rivalutazione:</b>	in funzione del rendimento della Gestione Separata ALFIERE
<b>Rivalutazione annua minima:</b>	viene comunicata all'Aderente alla data di accesso alla prestazione pensionistica e non può essere inferiore a quella minima garantita dalla Compagnia, in quel momento, per il periodo di accumulo.

La Compagnia potrà modificare le condizioni sopra riportate nel corso del rapporto, prima che abbia inizio l'erogazione della rendita.

La Compagnia informerà preventivamente e per iscritto l'Aderente, descrivendogli le conseguenze economiche della modifica sulla prestazione assicurata e inviandogli i nuovi coefficienti di conversione. In ogni caso, la modifica delle basi demografiche potrà avvenire solo al verificarsi di determinate condizioni, previste dalla normativa in materia di stabilità delle imprese di assicurazione, e comunque non avranno effetto nei confronti dell'Aderente nei tre anni antecedenti al suo pensionamento.

Contestualmente alla scelta della rendita, l'Aderente può decidere di aumentarne l'importo iniziale chiedendo la conversione della misura annua minima di rivalutazione garantibile nella fase di erogazione della rendita, in un tasso tecnico di interesse riconosciuto in via anticipata nel calcolo dell'ammontare iniziale della rendita stessa.

In tal caso, la misura annua minima di rivalutazione della rendita è pari a zero.

**N.B.:** Anche al termine della fase di accumulo, l'Aderente che lo ritenga conveniente, può trasferire la sua posizione ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.



Maggiori informazioni sulle tavole demografiche adottate, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita sono riportate nelle **Condizioni generali di contratto**.

### La prestazione in capitale

Al momento in cui dà termine alla fase di accumulo, l'Aderente può scegliere di percepire la prestazione in forma di capitale fino a un massimo del 50% della posizione individuale maturata.

Occorre avere presente che, per effetto di tale scelta, è possibile godere della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare sarà proporzionalmente ridotta.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



Le condizioni ed i limiti per l'accesso alla prestazione in forma di capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.

### Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso dell'Aderente prima che abbia raggiunto il pensionamento, ovvero nel corso dell'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), la posizione individuale da lui accumulata in CBA PREVIDENZA sarà versata ai suoi eredi ovvero alle diverse persone dallo stesso indicate. In mancanza, la sua posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, CBA PREVIDENZA offre la possibilità all'Aderente di assicurare l'erogazione di una pensione ad altra persona da lui designata, optando per una rendita 'reversibile'. E' inoltre possibile prevedere, in caso di decesso dell'Aderente nel periodo immediatamente successivo al pensionamento (primi 5 o 10 anni a scelta dell'Aderente), che la pensione venga comunque corrisposta alle persone da lui indicate, fino al termine di tale periodo.

### La Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)

La "rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), a cui è possibile accedere in presenza dei requisiti già richiamati nella presente Sezione, consiste nell'erogazione frazionata (mensile o trimestrale) di un capitale pari al montante accumulato richiesto, per il periodo che decorre dall'accettazione della richiesta fino al raggiungimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia. Tale prestazione è determinata secondo le modalità di seguito riportate.

Alla prima data di valorizzazione utile successiva all'accertamento dei requisiti, è definita:

- la prima scadenza operativamente compatibile per l'erogazione della prima rata di rendita;
- il numero complessivo delle rate da erogare dalla data di determinazione delle quote (inclusa) fino alla data di maturazione del requisito per la pensione di vecchiaia certificata dall'INPS (esclusa), in base alla periodicità da te prescelta.

Ad ogni rata verrà disinvestito un numero di quote pari al numero totale delle quote oggetto dell'ammontare della RITA diviso per il numero totale delle rate spettanti. Il controvalore lordo della rata sarà pari al numero delle quote disinvestite moltiplicato per il valore della quota della valorizzazione di riferimento. La parte di montante oggetto di erogazione della RITA continua ad essere mantenuta in gestione, così da poter beneficiare anche dei relativi rendimenti. In quest'ottica ti consigliamo di scegliere opzioni di investimento coerenti con il ridotto orizzonte temporale residuo.

Nel corso dell'erogazione della rendita integrativa (RITA) è possibile richiederne la revoca; ciò comporta la cessazione dell'erogazione delle rate residue. Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera posizione individuale a titolo di rendita integrativa (RITA), è possibile richiedere, con riferimento alla sola porzione residua della posizione individuale, il riscatto, l'anticipazione o la prestazione pensionistica. In caso di trasferimento ad altra forma pensionistica la RITA si intende automaticamente revocata e viene trasferita l'intera posizione individuale.

Salvo diversa indicazione fornita dall'Aderente, il montante destinato all'erogazione della suddetta rendita, a decorrere dall'accettazione della richiesta, è investito, se non lo è già, nella Gestione separata "CBA Approdo", ovvero la linea di investimento più prudente del Fondo. Durante l'erogazione della rendita è possibile cambiare il comparto di investimento del residuo montante a ciò destinato, secondo le modalità previste dal Fondo.

**Avvertenza:** *L'importo della rata può subire variazioni, anche in negativo, in conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari ed è quindi consigliabile scegliere opzioni di investimento coerenti con il ridotto orizzonte temporale residuo.*

### **LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE ACCESSORIE**

In caso di decesso dell'Aderente prima del pensionamento, la posizione individuale accumulata in CBA PREVIDENZA verrà maggiorata dell'1% se il decesso avviene entro il 55° anno di età, altrimenti dello 0,2% per età superiori. Tale copertura è **obbligatoria** e si attiva automaticamente al momento dell'adesione.

### **IN QUALI CASI SI PUO' DISPORRE DEL CAPITALE PRIMA DEL PENSIONAMENTO**

Dal momento in cui si aderisce, è importante fare in modo che la costruzione della pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).



In generale, non è possibile chiedere la restituzione della propria posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

### Le anticipazioni

Prima del pensionamento, l'Aderente può fare affidamento sulle somme accumulate in **CBA PREVIDENZA** richiedendo una **anticipazione** della sua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la sua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre personali esigenze.

La percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la propria posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

In qualsiasi momento è possibile reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi.



*Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**. Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari, come indicato nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

### Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla propria vita lavorativa, l'Aderente può inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

In caso di **riscatto totale** della posizione, avvenuto il pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra l'Aderente e **CBA PREVIDENZA** e, ovviamente, al momento del pensionamento nulla gli sarà più dovuto da **CBA PREVIDENZA**.



*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**. Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari, come indicato nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

## **IL TRASFERIMENTO AD ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**

L'Aderente può **trasferire** liberamente la sua posizione individuale ad un'altra forma pensionistica complementare, alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento di **CBA PREVIDENZA** o in caso di vicende che interessino la situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



*Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**. Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima che siano trascorsi due anni dall'adesione sono indicate nella **Parte VI del Regolamento** stesso.*

## I COSTI

### Costi nella fase di accumulo

La partecipazione ad una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio, ecc.

Alcuni di questi costi vengono direttamente imputati all'Aderente (ad esempio, mediante trattenuta dai contributi versati), altri costi sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato dell'investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della posizione individuale dell'Aderente**.

Al fine di effettuare la scelta nel modo più consapevole, può essere utile confrontare i costi di **CBA PREVIDENZA** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.



*Tutti i costi praticati sono indicati nella 'Scheda dei costi' alla Sezione I 'Informazioni chiave per l'Aderente'*

### L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitare il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **'Indicatore sintetico dei costi'**.

In particolare, l'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un Aderente-tipo che versa annualmente un contributivo di 2.500 euro ed ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

Nel calcolo dell'indicatore sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **CBA PREVIDENZA** (v. **'Costi nella fase di accumulo' alla Sezione I 'Informazioni chiave per l'Aderente'**). Dal calcolo sono esclusi le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. L'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie facoltative. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi consente all'Aderente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da **CBA PREVIDENZA** hanno ogni anno sulla sua posizione individuale. In altri termini, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che l'Aderente avrebbe se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Si ricorda che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.



*I risultati delle stime sono riportati nella Tabella 'Indicatore sintetico dei costi' alla Sezione I 'Informazioni chiave per l'Aderente'*

Nel valutarne le implicazioni, l'Aderente deve tener conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare, nel tempo, a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Ad esempio, un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, si ricorda, infine, che nel confrontare diverse proposte, occorre avere ben presenti le loro differenti caratteristiche (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

Nella Sezione I **‘Informazioni chiave per l’Aderente’** viene rappresentato l’indicatore sintetico di costo di ciascuna linea di investimento di CBA PREVIDENZA con l’ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

### I costi nella fase di erogazione

Indipendentemente dalla tipologia di rendita prescelta, la Compagnia, durante la fase di erogazione della rendita, trattiene un importo per le spese del servizio di erogazione, pari all’1,25% della rendita stessa. Tale percentuale è applicata su ciascuna rata di rendita ed il relativo importo è trattenuto dalla rata medesima, indipendentemente dalla periodicità di erogazione.

Grava inoltre indirettamente sull’Aderente un costo, in sede di rivalutazione della rendita, pari a un punto percentuale trattenuto dal rendimento conseguito dalla Gestione Separata “ALFIERE”.

## **IL REGIME FISCALE**

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentire all’Aderente di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **CBA PREVIDENZA** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

### Contributi

I contributi versati sono deducibili dal reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non deve essere considerato il flusso di TFR conferito mentre si deve includere il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro. Se si è iscritti a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate. In presenza di particolari condizioni, è possibile dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se si è iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

### I rendimenti

I risultati derivanti dall’investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%; i risultati derivanti da investimenti in titoli pubblici sono tassati con aliquota del 12,50%. Complessivamente, si tratta di aliquote più basse di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata annualmente sui rendimenti realizzati dalla tua posizione nel corso dell’anno. Per motivi di confrontabilità con le altre forme pensionistiche diverse dai piani pensionistici individuali, i rendimenti che trovi indicati nei documenti di **CBA PREVIDENZA** sono riportati al netto della tassazione sui rendimenti. La nettizzazione dei rendimenti è effettuata sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

### Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **CBA PREVIDENZA** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell’erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche, la rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un’aliquota decrescente all’aumentare degli anni di partecipazione a **CBA PREVIDENZA**. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



*Ulteriori e più specifiche informazioni sul regime fiscale dei contributi, dei risultati maturati durante la fase di accumulo e delle prestazioni sono indicate nel **Documento sul regime fiscale**.*

## ALTRE INFORMAZIONI

### L'adesione

Per aderire a **CBA PREVIDENZA** è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **'Modulo di adesione'**.

Il contratto è concluso nel momento in cui la Compagnia rilascia la relativa polizza. Ciò può avvenire contestualmente all'adesione o successivamente, con lettera di conferma che la Compagnia invierà all'Aderente entro 15 giorni dalla ricezione del modulo di adesione da parte della Compagnia.

Entro trenta giorni dalla conclusione del contratto è possibile recedere dal rapporto dandone comunicazione alla Compagnia, mediante lettera raccomandata oppure inviando una e-mail a [LineaCBA@hdi.it](mailto:LineaCBA@hdi.it) oppure [hdi.assicurazioni@pec.hdi.it](mailto:hdi.assicurazioni@pec.hdi.it). In caso di recesso il rapporto si interrompe e la Compagnia rimborserà, entro i successivi 30 giorni, il contributo versato al netto delle spese di adesione indicate nella Scheda sintetica, Tabella **'Costi nella fase di accumulo'**.

### La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio dei Fondi Interni CBA ORIZZONTE 30 e CBA ORIZZONTE 60 è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato in tali due linee di investimento dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote.

Il valore del patrimonio dei Fondi Interni CBA ORIZZONTE 30 e CBA ORIZZONTE 60 e delle relative quote sono determinati con periodicità settimanale, con riferimento al secondo giorno lavorativo di ciascuna settimana e sono diffusi mediante pubblicazione sul sito internet della Compagnia [www.hdiassicurazioni.it](http://www.hdiassicurazioni.it) e sul quotidiano "MF".

I versamenti sono trasformati in quote e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota che segue di almeno 3 giorni lavorativi la data in cui il versamento del contributo si è reso disponibile per data valuta alla Compagnia.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del patrimonio del fondo interno.

Al fine di consentire la valorizzazione della posizione individuale alla fine di ciascun mese, la Compagnia determina e pubblica sul proprio sito internet [www.hdiassicurazioni.it](http://www.hdiassicurazioni.it) il valore unitario della quota anche con riferimento all'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese; tale valore ha finalità meramente informative e non viene utilizzato per la trasformazione in quote dei contributi versati, per le riallocazioni o per la determinazione del controvalore delle quote a seguito di richiesta di liquidazione da parte dell'Aderente.

I capitali investiti nella Gestione Separata CBA APPRODO, si rivalutano periodicamente in base al rendimento realizzato dalla Gestione stessa, con un minimo garantito. A tal fine, la Compagnia determina, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, l'Indice di rivalutazione che esprime il valore rivalutato a tale data di 1 euro di capitale investito nella Gestione Separata nel mese di avvio della sua operatività. Tale indice si incrementa annualmente del maggior valore tra il rendimento della Gestione Separata CBA APPRODO (realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del secondo mese antecedente quello nel quale cade la data di valorizzazione considerata), diminuito dei costi indicati nella Scheda sintetica (Tabella **'Costi nella fase di accumulo'**) ed il tasso annuo minimo garantito (attualmente 0,5%).

Il valore dell'Indice di rivalutazione viene pubblicato giornalmente sul sito internet della Compagnia e sul quotidiano "MF" con la denominazione "CBA APPRODO 0,5%".

Tenuto conto che l'Indice di rivalutazione è anche funzione del tasso minimo garantito, ad ogni modificazione di tale minimo, verrà calcolato, con analoghe modalità, un nuovo Indice di rivalutazione – contrassegnato da una specifica denominazione e con valore 1 in corrispondenza alla data della modifica – da applicarsi ai capitali investiti nella Gestione Separata CBA APPRODO successivamente alla data di modifica stessa.

Il valore rivalutato del capitale investito nella Gestione Separata CBA APPRODO si determina, in ogni momento, moltiplicando ciascun capitale investito nella Gestione stessa per il rapporto tra il valore raggiunto a quel momento dall'Indice di rivalutazione ad esso applicabile ed il valore dell'indice stesso all'epoca del suo investimento e sommando i risultati ottenuti.

L'Indice di rivalutazione applicabile è quello calcolato in funzione del tasso di interesse minimo garantito su ciascun capitale investito.

Al fine di facilitare la conoscenza da parte dell'Aderente del valore rivalutato dei capitali investiti nella Gestione Separata APPRODO in qualsiasi momento, la Compagnia comunica all'Aderente, in occasione dell'invio delle informative riguardanti il contratto l'importo del c.d. "capitale di riferimento all'epoca del versamento" (nel seguito indicato in breve come "capitale di riferimento").

La sua finalità è quella di rendere omogenei, quindi sommabili, importi investiti in epoche diverse.

Il capitale di riferimento corrispondente a ciascun capitale investito nella Gestione Separata è calcolato dividendo l'importo del capitale investito stesso per il valore raggiunto, alla data di investimento, dall'Indice di rivalutazione sopra descritto.

L'operazione di divisione effettuata per il calcolo del capitale di riferimento consente, infatti, di esprimere il capitale investito in un certo momento in un capitale equivalente investito nel primo mese di valorizzazione dell'Indice di rivalutazione (tempo base di costruzione dell'Indice).

Per il calcolo, in un qualsiasi momento successivo, del valore rivalutato di quel capitale investito nella Gestione Separata CBA APPRODO è sufficiente moltiplicare il corrispondente capitale di riferimento per il valore raggiunto dall'Indice di rivalutazione in quel momento.

A titolo esplicativo, ipotizzando che l'Indice di rivalutazione, alla data di investimento, abbia raggiunto un valore pari a 1,050 e che l'importo del capitale investito nella Gestione Separata a fronte del primo contributo sia pari a 1.000 euro, il capitale di riferimento corrispondente è pari a

$$\frac{1.000}{1,050} = 952,38$$

Ipotizzando, inoltre, che il valore raggiunto dall'Indice di rivalutazione dopo un anno sia pari a 1,071, il valore rivalutato del capitale investito in quel momento è pari a

$$1.000 \cdot \frac{1,071}{1,050} \quad \text{ovvero} \quad 952,38 \cdot 1,071 = 1.020,00$$

Come sopra anticipato, i capitali di riferimento corrispondenti a capitali investiti nella Gestione Separata in epoche diverse sono sommabili ai fini dell'applicazione dell'Indice di rivalutazione.

Sempre a titolo esemplificativo, ipotizzando che, a fronte del versamento del secondo contributo, venga investito nella Gestione Separata un ulteriore importo di 1.000 euro e che il valore raggiunto dall'Indice di rivalutazione alla data di investimento sia pari a 1,071, il capitale di riferimento complessivo diventa:

$$952,38 + \frac{1.000}{1,071} = 952,38 + 933,71 = 1.886,09$$

Ipotizzando, inoltre, che il valore raggiunto dall'Indice di rivalutazione alla ricorrenza annuale successiva sia pari a 1,090, il valore rivalutato del capitale complessivamente investito nella Gestione Separata in quel momento è pari a

$$1.000 \cdot \frac{1,090}{1,050} + 1.000 \cdot \frac{1,090}{1,071} \quad \text{ovvero} \quad 1.886,09 \cdot 1,090 = 2.055,84$$

Si ricorda, infine, che, in caso di modifica in corso di contratto del tasso di interesse minimo garantito, i capitali investiti nella Gestione Separata CBA APPRODO successivamente alla modifica, verranno rivalutati applicando

il diverso Indice di rivalutazione caratterizzato dal diverso tasso di interesse minimo garantito. In tal caso, nelle successive comunicazioni all'Aderente saranno riportati i capitali di riferimento complessivi corrispondenti a ciascun Indice di rivalutazione applicato sul contratto.

### Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno, La Compagnia invierà a ciascun Aderente una comunicazione contenente un aggiornamento su **CBA PREVIDENZA** e sulla posizione personale dell'Aderente stesso.

E' di particolare importanza la lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e conoscere l'evoluzione del proprio piano previdenziale.

La Compagnia si impegna, inoltre, a informare gli Aderenti circa ogni modifica di **CBA PREVIDENZA** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione degli Aderenti stessi.

### La mia pensione complementare

Il documento '**La mia pensione complementare**' è uno strumento che fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che si potrebbero ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che vengono indicati. La proiezione fornita dal documento '**La mia pensione complementare**' è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che si sta realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il documento '**La mia pensione complementare**' è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, a partire dalla data dalla stessa indicata.

E' possibile personalizzare le proiezioni indicate nel documento '**La mia pensione complementare**' accedendo al sito web [www.hdiassicurazioni.it](http://www.hdiassicurazioni.it) (sezione 'Previdenza') e seguendo le apposite istruzioni.

L'Aderente è pertanto invitato a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ci si aspetta di realizzare aderendo a **CBA PREVIDENZA**.

### Reclami

Gli aderenti al piano Pensionistico Individuale CBA Previdenza possono comunicare alla Società presunte irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento della forma pensionistica complementare.

Il reclamo scritto può essere trasmesso:

- mediante servizio postale all'indirizzo: HDI Assicurazioni S.p.A. – RECLAMI E PROCEDURE SPECIALI – Via Abruzzi n°10, 00187, Roma;
- oppure inviati via e-mail all'indirizzo [reclami@pec.hdia.it](mailto:reclami@pec.hdia.it)

Il reclamo deve contenere le seguenti informazioni:

- nome, cognome, indirizzo completo e recapito telefonico dell'Aderente;
- numero della polizza oggetto del reclamo;
- chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni della lamentela.

Oltre alle informazioni di cui sopra, se il reclamo è presentato alla Società da un terzo per conto dell'Aderente, è comunque necessario che lo stesso sia debitamente firmato dall'Aderente che ha conferito l'incarico.

**CBA PREVIDENZA - Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione**  
**SEZIONE III - Informazioni sull'andamento della gestione**  
 (aggiornate al 27/03/2019)

Gestione Separata CBA APPRODO

**Data di avvio dell'operatività della gestione:** 26/04/2007

**Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):** 18.051.855,00

**LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI**

Al 31/12/2018 il patrimonio della Gestione Separata CBA Approdo mantiene una prevalenza di investimenti governativi, principalmente titoli di Stato italiani a tasso fisso, che attualmente costituiscono più del 50% del patrimonio. Nel corso del 2018 i nuovi investimenti si sono concentrati su emittenti corporate di buona qualità creditizia in grado di offrire rendimenti interessanti. L'obiettivo è ottenere una maggiore diversificazione ed una ottimizzazione in termini di rischio-rendimento della Gestione Separata.

L'intero comparto è investito in euro, pertanto l'esposizione al rischio valuta è nulla.

Non sono presenti investimenti in quote/azioni di OICR. Gli investimenti corporate sono quasi esclusivamente in titoli obbligazionari emessi da Società ad alta capitalizzazione e non sono presenti investimenti in società di Paesi emergenti. Non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

Nell'attuazione della politica di investimento sono stati presi in considerazione principi riconducibili ai fattori ESG (Environment, Social, Governance) che hanno guidato la scelta di tutti gli investimenti, attraverso le esclusioni di settori ritenuti non in linea con l'approccio sostenibile.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2018.

**TAV II.1 Investimento per tipologia di strumento finanziario (in % del portafoglio titoli)**

Obbligazionario	100,00%	Azionario	0,00%
Titoli di Stato	62,67%	Titoli Societari	0,00%
Emittenti Governativi	62,67%	OICR	0,00%
Emittenti Sovranazionali	0%		
Titoli Corporate	37,33%		
Titoli quotati e investment grade	21,20%		
OICR	0,00%		

**TAV II.2 Investimento per area Geografica**
**TAV II.3 Altre informazioni Utili**

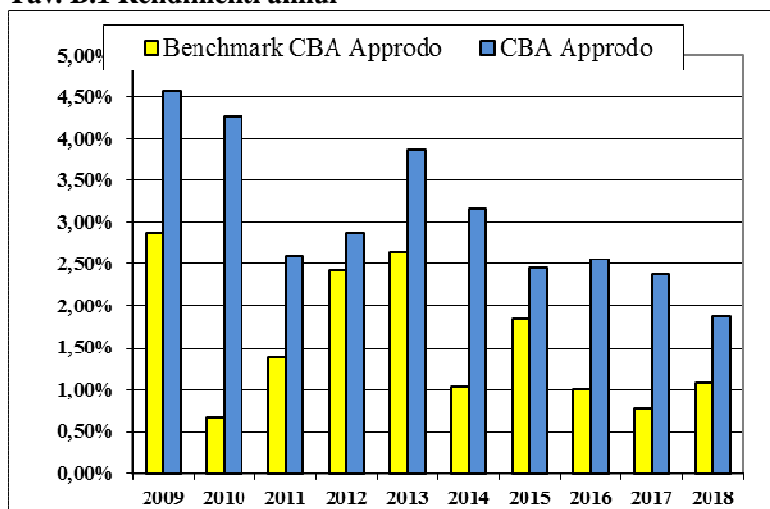
<b>Titoli di debito</b>	<b>100%</b>	Liquidità (in % del patrimonio)	7,98%
Italia	82,52%	Duration media	5,63
Altri Paesi dell'Unione Europea	14,14%	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Altri Paesi Ocse	3,34%	Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,04
Altri Paesi non OCSE	0%		
<b>Titoli di capitale</b>	<b>0%</b>		
Italia	0%		
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%		
Altri Paesi Ocse	0%		
Altri Paesi non OCSE	0%		

**ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO**

Di seguito sono riportati i rendimenti passati di CBA Approdo in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav. B.1 Rendimenti annui**

**Tavola B.2 – Rendimento medio annuo composto**

Periodo	Linea	Benchmark
3 anni (2016-2018)	2,27%	0,95%
5 anni (2014-2018)	2,48%	1,15%
10 anni (2009-2018)	3,06%	1,57%

**Tavola B.3 – Volatilità storica**

In considerazione della particolare natura della Gestione Separata, non è possibile effettuare una stima significativa della volatilità storica.

**Benchmark:** Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato

**Attenzione:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

**N.B.:** I rendimenti sono determinati sulla base del criterio del costo storico. A parità dell'andamento dei corsi dei titoli, tali rendimenti sono più stabili rispetto a quelli calcolati con il criterio del valore di mercato (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'), ma il valore della parte della posizione individuale investita in CBA Approdo non è, tempo per tempo, in generale allineato a quello intrinseco dei corrispondenti titoli valutati al valore di mercato.



Tuttavia, a parità di gestione, i rendimenti calcolati con i due criteri e riferiti a un lungo arco temporale tendono a convergere.

### TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

**Tavola B.4 – TER**

TER	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli Aderenti	1,20%	1,20%	1,20%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
<b>TOTALE PARZIALE</b>	1,20%	1,20%	1,20%
<b>ONERI DIRETTAMENTE A CARICO DEGLI ADERENTI</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,01%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1,21%</b>	<b>1,21%</b>	<b>1,21%</b>

*N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

### Fondo Interno CBA ORIZZONTE 30

**Data di avvio dell'operatività della gestione:** 29/5/2007

**Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):** 3.999.958,37

### LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Lo stile di gestione adottato si definisce attivo a rendimento relativo contro "benchmark" (indice di riferimento di mercato) che utilizza una metodologia definita "core satellites" o anche "core swing".

La parte "core" del portafoglio viene gestita in modo passivo replicando il benchmark prescelto ("benchmarking") al fine di rispettare il profilo rischio rendimento scelto dal cliente.

La parte "satellites" è la componente di portafoglio nella quale il gestore ricerca l'extra rendimento in base a scelte che si possono esplicitare di volta in volta come "timing" di mercato, asset geografica, rotazione settoriale e selezione pura degli strumenti finanziari.

L'obiettivo è di ottenere performance superiori al benchmark in presenza di una volatilità non superiore a quella del parametro oggettivo di riferimento.

Le procedure di gestione monitorano, con controlli di tipo ex-ante, i limiti operativi imposti dal Regolamento del Fondo. In aggiunta ai sopracitati limiti operativi, il processo decisionale, in funzione del giudizio relativo alla classe d'attivo considerata, limita l'attività di gestione in tre intervalli predeterminati. Nel caso specifico, sono rispettati i seguenti limiti della quantità azionaria da detenere:

LIMITI DI QUANTITÀ AZIONARIA (AZIONI INTERNAZIONALI)					
NEGATIVO		NEUTRALE		POSITIVO	
Da	A	Da	A	Da	A
Minima quantità azionaria	Quota azionaria benchmark - 5	Quota azionaria benchmark -5	Quota azionaria benchmark + 5	Quota azionaria benchmark + 5	Massima quantità azionaria

I controlli ex-post vengono esplicitati tramite analisi giornaliera della *performance* e della sua volatilità, verifica dello scostamento verso il parametro di riferimento e della *Tracking Error volatility*.

Non sono previste, a breve termine, variazioni relative allo stile di gestione.

Nel corso dell'anno si è posta particolare attenzione agli eventi macroeconomici e alla politica monetaria posta in essere dalle banche centrali. In particolare, i quattro aumenti dei tassi realizzati dalla Federal Reserve nel corso del 2018 hanno portato l'intervallo relativo al tasso ufficiale al 2.25% - 2.50%, mentre la BCE ha mantenuto i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento marginali rispettivamente a 0%, -0.40% e 0.25%, ribadendo che resteranno su questi livelli almeno fino all'estate del 2019. Questo ed altri eventi geopolitici globali (trade war, Brexit, situazione politica italiana) giustificano i dati di performance realizzati dalla gestione, in linea con il benchmark. L'obiettivo della gestione è stato quello di mantenere un'esposizione azionaria in linea o leggermente superiore a quella del benchmark, mentre il peso delle obbligazioni è stato mantenuto circa 10 punti al di sotto del benchmark.

La componente obbligazionaria è coperta da ETF e da titoli governativi a tasso fisso emessi dallo Stato Italiano con maturity entro i 5 anni. La parte corporate risulta attualmente presente tramite ETF dedicati. La duration di portafoglio è rimasta prudente, la componente azionaria invece è stata gestita in modo più attivo, seguendo una visione strategica di allocazione su diverse aree geografiche, mercati e settori e principalmente allocata sui maggiori mercati sviluppati senza esposizioni su mercati e/o valute emergenti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2018.

**TAV II.1 Investimento per tipologia di strumento finanziario (in % del portafoglio titoli)**

Obbligazionario	66,60%	Azionario	33,40%
Titoli di Stato	24,52%	Titoli Societari	0,00%
Emittenti Governativi	24,52%	OICR	33,40%
Emittenti Sovranazionali	0%		
Titoli Corporate	0,00%		
Titoli quotati e investment grade	0,00%		
OICR	42,08%		

**TAV II.2 Investimento per area Geografica**

**TAV II.3 Altre informazioni Utili**

<b>Titoli di debito</b>	100%	Liquidità (in % del patrimonio)	11,24%
Italia	45,39%	Duration media	3,53
Altri Paesi dell'Unione Europea	45,93%	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	23,84%
Altri Paesi Ocse	4,34%	Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,03
Altri Paesi non OCSE	0,34%		
<b>Titoli di capitale</b>	100%		
Italia	2,43%		
Altri Paesi dell'Unione Europea	53,66%		
Altri Paesi Ocse	43,63%		
Altri Paesi non OCSE	0,28%		

**ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO**

Di seguito sono riportati i rendimenti passati di CBA Orizzonte 30 in confronto con il relativo benchmark.

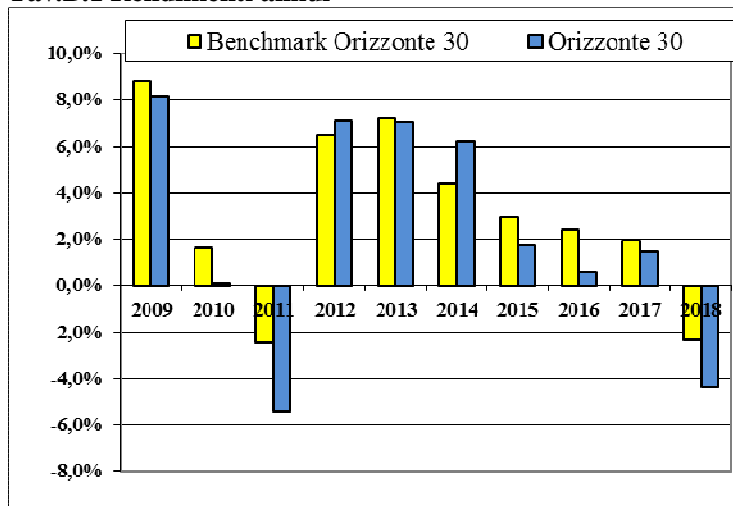
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

CBA PREVIDENZA - Nota Informativa

Glossario

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav.B.1 Rendimenti annui**



**Benchmark<sup>1</sup>:**

- ✓ 70% JP Morgan EMU 1-3 years,
- ✓ 20% Dow Jones Eurostoxx 50,
- ✓ 10% Standard & Poor's 500

**Tavola B.2 – Rendimento medio annuo composto**

Periodo	Linea	Benchmark
3 anni (2016-2018)	-0,82%	0,63%
5 anni (2014-2018)	1,06%	1,84%
10 anni (2009-2018)	2,15%	3,04%

**Tavola B.3 – Volatilità storica**

Periodo	Linea	Benchmark
3 anni (2016-2018)	5,03%	4,23%
5 anni (2014-2018)	5,52%	4,76%
10 anni (2009-2018)	5,86%	5,45%

*Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.*

**TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI**

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

**Tavola B.4 – TER**

TER	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Oneri di gestione finanziaria	1,70%	1,73%	1,82%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,00%	0,00%
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>1,73%</b>	<b>1,73%</b>	<b>1,82%</b>
<b>ONERI DIRETTAMENTE A CARICO DEGLI ADERENTI</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,01%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1,74%</b>	<b>1,74%</b>	<b>1,83%</b>

*N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

<sup>1</sup> Il benchmark indicato, utilizzato per il confronto, con i rendimenti del fondo interno, è quello adottato fino al 31.12.2012. Dal 1.1.2013 è quello indicato alla sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare" paragrafo "L'investimento e i rischi connessi" al punto "Fondo Interno CBA ORIZZONTE 30".

## Fondo Interno CBA ORIZZONTE 60

<b>Data di avvio dell'operatività della gestione:</b>	<b>29/5/2007</b>
<b>Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):</b>	<b>1.666.474,73</b>

### **LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI**

Lo stile di gestione adottato si definisce attivo a rendimento relativo contro “*benchmark*” (indice di riferimento di mercato) che utilizza una metodologia definita “*core satellites*” o anche “*core swing*”.

La parte “*core*” del portafoglio viene gestita in modo passivo replicando il *benchmark* prescelto (“*benchmarking*”) al fine di rispettare il profilo rischio rendimento scelto dal cliente.

La parte “*satellites*” è la componente di portafoglio nella quale il gestore ricerca l'extra rendimento in base a scelte che si possono esplicitare di volta in volta come “*timing*” di mercato, *asset* geografica, rotazione settoriale e selezione pura degli strumenti finanziari.

L'obiettivo è di ottenere performance superiori al *benchmark* in presenza di una volatilità non superiore a quella del parametro oggettivo di riferimento.

Le procedure di gestione monitorano, con controlli di tipo ex-ante, i limiti operativi imposti dal Regolamento del Fondo. In aggiunta ai sopracitati limiti operativi, il processo decisionale, in funzione del giudizio relativo alla classe d'attivo considerata, limita l'attività di gestione in tre intervalli predeterminati. Nel caso specifico, sono rispettati i seguenti limiti della quantità azionaria da detenere:

<b>LIMITI DI QUANTITÀ AZIONARIA (AZIONI INTERNAZIONALI)</b>					
<b>NEGATIVO</b>		<b>NEUTRALE</b>		<b>POSITIVO</b>	
Da	A	Da	A	Da	A
Minima quantità azionaria	Quota azionaria benchmark - 5	Quota azionaria benchmark -5	Quota azionaria benchmark + 5	Quota azionaria benchmark + 5	Massima quantità azionaria

I controlli ex-post vengono esplicitati tramite analisi giornaliera della *performance* e della sua volatilità, verifica dello scostamento verso il parametro di riferimento e della *Tracking Error volatility*. Non sono previste, a breve termine, variazioni relative allo stile di gestione.

Non sono previste, a breve termine, variazioni relative allo stile di gestione.

Nel corso dell'anno si è posta particolare attenzione agli eventi macroeconomici e alla politica monetaria posta in essere dalle banche centrali. In particolare, i quattro aumenti dei tassi realizzati dalla Federal Reserve nel corso del 2018 hanno portato l'intervallo relativo al tasso ufficiale al 2.25% - 2.50%, mentre la BCE ha mantenuto i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento marginali rispettivamente a 0%, -0.40% e 0.25%, ribadendo che resteranno su questi livelli almeno fino all'estate del 2019. Questo ed altri eventi geopolitici globali (trade war, Brexit, situazione politica italiana) giustificano i dati di performance realizzati dalla gestione, in linea con il benchmark. L'obiettivo della gestione è stato quello di mantenere un'esposizione azionaria in linea o leggermente superiore a quella del benchmark, mentre il peso delle obbligazioni è stato mantenuto circa 10 punti al di sotto del benchmark. Per la componente obbligazionaria, è in titoli governativi, emessi dallo Stato Italiano, a tasso fisso e con maturity entro i 5 anni. La parte corporate risulta attualmente presente tramite ETF dedicati. La duration di portafoglio è rimasta prudente, la componente azionaria invece è stata gestita in modo più attivo, seguendo una visione strategica di allocazione su diverse aree geografiche, mercati e settori e principalmente allocata sui maggiori mercati sviluppati senza esposizioni su mercati e/o valute emergenti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2018.

**TAV II.1 Investimento per tipologia di strumento finanziario (in % del portafoglio titoli)**

<b>Obbligazionario</b>	<b>35,42%</b>	<b>Azionario</b>	<b>64,58%</b>
Titoli di Stato	10,93%	Titoli Societari	0,00%
<i>Emittenti Governativi</i>	<i>10,93%</i>	OICR	64,58%
<i>Emittenti Sovranazionali</i>	<i>0%</i>		
Titoli Corporate	0,00%		
<i>Titoli quotati e investment grade</i>	<i>0,00%</i>		
OICR	24,49%		

**TAV II.2 Investimento per area Geografica**

**TAV II.3 Altre informazioni Utili**

<b>Titoli di debito</b>	100%	Liquidità (in % del patrimonio)	13,48%
Italia	38,41%	Duration media	3,37
Altri Paesi dell'Unione Europea	54,99%	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	41,22%
Altri Paesi Ocse	6,13%	Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,05
Altri Paesi non OCSE	0,47%		
<b>Titoli di capitale</b>	100%		
Italia	2,50%		
Altri Paesi dell'Unione Europea	54,20%		
Altri Paesi Ocse	42,97%		
Altri Paesi non OCSE	0,33%		

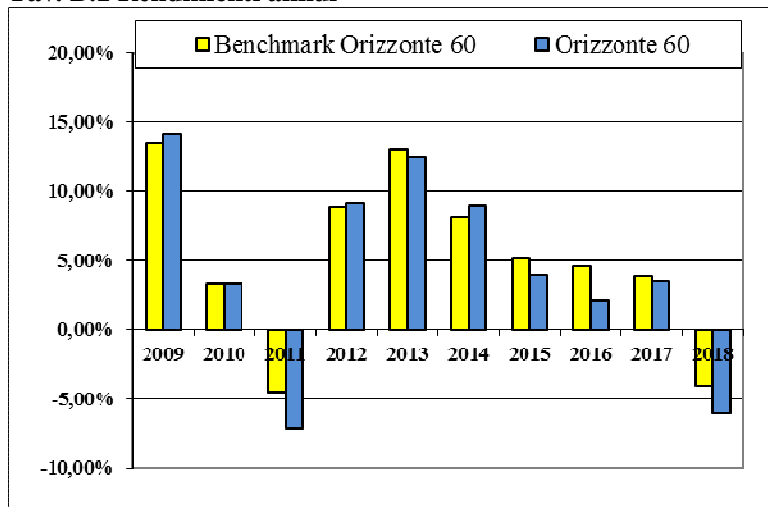
**ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO**

Di seguito sono riportati i rendimenti passati di CBA Orizzonte 60 in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav. B.1 Rendimenti annui**



**Benchmark<sup>2</sup>:**

- ✓ 40% JP Morgan EMU 1-3 years,
- ✓ 35% Dow Jones Eurostoxx 50,
- ✓ 25% Standard & Poor's 500.

*Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

**Tavola B.2 – Rendimento medio annuo Composto**

Periodo	Linea	Benchmark
3 anni (2016-2018)	-0,23%	1,39%
5 anni (2014-2018)	2,39%	3,45%
10 anni (2009-2018)	4,25%	5,02%

**Tavola B.3 – Volatilità storica**

Periodo	Linea	Benchmark
3 anni (2016-2018)	8,75%	9,81%
5 anni (2014-2018)	9,57%	9,17%
10 anni (2009-2018)	10,17%	11,74%

**TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI**

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

**Tavola B.4 – TER**

TER	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Oneri di gestione finanziaria	1,82%	1,96%	2,07%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,06%	0,00%	0,00%
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>1,88%</b>	<b>1,96%</b>	<b>2,07%</b>
<b>ONERI DIRETTAMENTE A CARICO DEGLI ADERENTI</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,01%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1,89%</b>	<b>1,97%</b>	<b>2,08%</b>

*N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

<sup>2</sup> Il benchmark indicato, utilizzato per il confronto, con i rendimenti del fondo interno, è quello adottato fino al 31.12.2012. Dal 1.1.2013 è quello indicato alla sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare" paragrafo "L'investimento e i rischi connessi" al punto "Fondo Interno CBA ORIZZONTE 60".

## *Glossario dei termini tecnici utilizzati:*

**Benchmark:** Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

**Fondo comune d'investimento:** Fondo d'investimento, costituito da una società di gestione del risparmio, che gestisce patrimoni collettivi raccolti da una pluralità di sottoscrittori e che consente in ogni momento a questi ultimi la liquidazione della propria quota proporzionale. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito si distinguono in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari).

**OICR:** Organismi di investimento collettivo del risparmio. Possono assumere la forma di Fondo Comune d'Investimento o di SICAV.

**Quota:** Ciascuna delle unità di uguale valore in cui il fondo interno è suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i contributi, al netto dei relativi costi, versati dall'Aderente.

**Rating:** Indice di solvibilità e di credito attribuito ad una Società. Viene attribuito da apposite agenzie internazionali quali Moody's, Standard&Poor's, Fitch, ecc..

**SICAV:** Società di investimento a capitale variabile, simili ai fondi comuni d'investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario ma differenti dal punto di vista giuridico e fiscale, il cui patrimonio è rappresentato da azioni anziché da quote e che sono dotate di personalità giuridica propria.

**Società di gestione del risparmio (SGR):** Società di diritto italiano autorizzate cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

**Strumenti derivati:** Strumenti finanziari il cui prezzo deriva dal prezzo di un altro strumento, usati generalmente per operazioni di copertura da determinati rischi finanziari.

**Tasso tecnico:** Rendimento finanziario, annuo e composto, che la Compagnia riconosce in via anticipata nel calcolo dei coefficienti di conversione in rendita del capitale maturato.

**Volatilità:** Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.



HDI Assicurazioni S.p.A. - Sede Legale e Direzione Generale: Via Abruzzi, 10 - 00187 Roma (R) - Tel. +39 06 421 031 - Fax. +39 06 4210 3500 - [hdiassicurazioni@pec.hdi.it](mailto:hdiassicurazioni@pec.hdi.it) - [www.hdiassicurazioni.it](http://www.hdiassicurazioni.it) - Capitale Sociale € 96.000.000,00 I.v. - C.F. P. IVA e Numero di iscrizione 04349061004 del Registro Imprese di Roma, N. REA: RM.739173 - Società con unica azionista - Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M.I.C.A. n. 19570 dell'08/06/1993 (G. J. 14/6/93) e iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese Assicuratrici al n. 1.00022 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni" iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015



CBA PREVIDENZA - Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione

## SEZIONE IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

(aggiornato al 01/07/2019)

### IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL PIP

Il PIP è stato istituito dalla compagnia CBA Vita S.p.A. – Compagnia di Banche e Assicurazioni per le assicurazioni sulla vita S.p.A.; a partire dal 29/06/2017 HDI Assicurazioni S.p.A. esercita l'attività di gestione del PIP. HDI Assicurazioni S.p.A. è una società per azioni, con sede legale e uffici amministrativi in via Abruzzi 10 - 00187 Roma.

La Compagnia è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa diretta sulla vita con D.M.I.C.A. n.19570 dell'08/06/1993 ed è iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese Assicuratrici al n. 1.00022.

La durata è fino al 31 dicembre 2100.

La Compagnia è la Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni" iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015 ed esercita attività di direzione e coordinamento.

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese nei Rami Vita, Danni e Cauzioni di cui all'art. 2, comma 1, d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Il capitale sottoscritto è di Euro 96.000.000,00 ed è interamente versato. L'unico azionista è 'HDI International A.G.'. La Compagnia fa parte del Gruppo "HDI Assicurazioni" iscritto all'Albo dei Gruppi assicurativi al n. 015 ed è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di HDI Assicurazioni S.p.A..

**Il Consiglio di Amministrazione**, in carica per il triennio 2018 - 2020, è così composto:

- Massimo **Pabis Ticci** - *Presidente*  
nato a Castellina in Chianti il 29/06/1944  
Presidente di HDI Assicurazioni S.p.A.
- Sven **Fokkema** – *Vice Presidente*  
nato a Meiringen-Langenthal (Svizzera) il 26/12/1968  
Membro del Consiglio di Amministrazione di HDI International AG
- Wolf-Dieter **Baumgartl** - *Consigliere*  
nato a Karlsbad (Repubblica Ceca) il 17/08/1943  
Presidente Collegio di Sorveglianza di Talanx AG
- Attilio **Cupido** – *Consigliere*  
nato a Francavilla a Mare (CH) il 10/05/1965  
Attuario
- Roberto **Mosca** - *Consigliere*  
nato a Roma il 19/11/1961  
Amministratore delegato e Direttore Generale di HDI Assicurazioni S.p.A.
- Oliver Willi **Schmid** – *Consigliere*  
nato a Mannheim (Germania) il 10/10/1964  
Membro del Consiglio di Amministrazione di HDI International AG



- **Gianni Spulcioni** - Consigliere  
nato a Cervia (RA) il 07/09/1959  
Consigliere di HDI Assicurazioni S.p.A.
- **Cesare Vento** – *Consigliere*  
nato a Roma il 16/09/1954  
Avvocato

Il **Collegio Sindacale**, in carica per il triennio 2018 - 2020, è così costituito:

- **Alberto Bigliardi** – *Presidente*  
nato a Curtatone (MN) il 03/11/1944  
Avvocato
- **Sergio Beretta** – *Sindaco effettivo*  
nato a Roma il 20/03/1968  
Dottore Commercialista
- **Luigi Rizzi** – *Sindaco effettivo*  
nato a Roma il 22/4/1967  
Dottore Commercialista
- **Federico Capatti** – *Sindaco supplente*  
nato a Roma (RM) il 02/03/1961  
Dottore Commercialista
- **Giuseppe Mansueti** – *Sindaco supplente*  
Nato a Roma il 12/09/1960  
Dottore Commercialista

#### **IL RESPONSABILE DEL PIP**

Il Responsabile di **CBA PREVIDENZA**, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e in carica fino al 30/06/2022, è Alessio Germani nato a Roma (RM) il 06/06/1966.

#### **I GESTORI DELLE RISORSE**

Alla data di redazione della presente Nota informativa, la Compagnia ha deciso di affidare a Sella Gestioni SGR S.p.A. la gestione delle risorse dei Fondi Interni CBA ORIZZONTE 30 e CBA ORIZZONTE 60, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio dalla stessa predefiniti e ferma restando la propria esclusiva responsabilità per l'attività di gestione del Fondo Interno nei confronti degli Aderenti.

Sella Gestioni SGR S.p.A. è una società di gestione del risparmio appartenente al gruppo Banca Sella, con sede in Via Filippo Sassetti 32/2 - 20124 Milano.

#### **L'EROGAZIONE DELLE RENDITE**

L'erogazione delle prestazioni pensionistiche è effettuata direttamente dalla Compagnia.

#### **LA REVISIONE CONTABILE**

La revisione contabile della Gestione CBA APPRODO e dei Fondi interni CBA ORIZZONTE 30 e CBA ORIZZONTE 60 è affidata alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano.

#### **LA RACCOLTA DELLE ADESIONI**

La raccolta delle adesioni avviene mediante i seguenti soggetti:

- Banca Sella S.p.A.
- Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.